

“Ci aspettiamo un forte aumento dei contagi, evitate rischi inutili”

L'appello del presidente della Regione Toti. A Savona cento sanitari finiscono in quarantena

Una donna di 92 anni, che abitava a Bussana, è morta nella serata di ieri all'ospedale di Sanremo. Gli esami hanno poi confermato che era positiva al coronavirus e con lei sono salite a sei le vittime in Liguria del contagio dall'inizio dell'emergenza. Il fratello, che aveva 75 anni, era morto il 6 marzo scorso. E anche lui era risultato positivo.

Aumenta il numero dei contagiati. Secondo le Asl i casi positivi ac-

certati sarebbero 46, anche se ieri sera, il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, nel fare il punto della situazione sul suo profilo Facebook ha parlato di 62 casi. Quel che è certo è che il virus si espande.

«Il virus è tra noi - ha detto Toti - e noi dobbiamo fare in modo che non si diffonda. Evitiamo rischi inutili. Stiamo predisponendo un piano sanitario perchè tutti si abbia un cura appropriata». Le perso-

ne in sorveglianza attiva sono 573 così distribuite: 126 Asl1; 277 Asl2; 67 Asl3; 40 Asl4; 63 Asl5. Nel Savonese (fra San Paolo e ospedale di Albenga) sono un centinaio i sanitari in quarantena.

E rimanendo all'ospedale San Paolo è stato temporaneamente chiuso il reparto di Medicina Dimi dove era stato ricoverato un paziente risultato contagiato. I degenti sono stati temporaneamente trasferiti al settimo piano dove

si trovava il reparto di Neurologia (Neurologia a sua volta era stato sgomberato e trasferito al Day Surgery giorni fa e che nel frattempo è stato sanificato). Intanto le misure per contrastare il diffondersi del contagio cambiano anche le abitudini per chi va al ristorante: niente tavolate e conto che non si paga alla casa ma viene portato al tavolo. A Savona, infine, la Tpl ha sospeso la vendita dei biglietti sugli autobus. **SERVIZI - P.32-P.34**